



**Comunità Montana**  
**Valsassina - Valvarrone - Val d'Esino e Riviera**  
Via Fornace Merlo, 2  
23816 Barzio (Lecco)  
C.F. 01409210133

**Servizi alla Persona**

Tel. 0341 911808  
Fax. 0341 911640  
Mail: [serviziallapersona@valsassina.it](mailto:serviziallapersona@valsassina.it)  
PEC: [cm.valsassina@pec.regione.lombardia.it](mailto:cm.valsassina@pec.regione.lombardia.it)



**BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DEL BUONO SOCIALE  
FAMIGLIE AFFIDATARIE  
PERIODO 01.01.2016 - 31.12.2016**

Richiamato il Regolamento per la concessione del Buono Sociale approvato dall'Esecutivo Distrettuale di Bellano in data 05 gennaio 2009 su mandato dell'Assemblea dei Sindaci del 26 novembre 2008, vista l'approvazione di nuove modalità di definizione del presente Bando da parte dell'Assemblea in data 16/12/2015

L'Ufficio di Piano dell'Ambito di Bellano, per conto delle seguenti Amministrazioni Comunali di:

Abbadia Lariana, Ballabio, Barzio, Bellano, Casargo, Cassina Valsassina, Colico, Cortenova, Crandola Valsassina, Cremeno, Dervio, Dorio, Esino Lario, Introbio, Introzzo, Lierna, Mandello del Lario, Margno, Moggio, Morterone, Pagnona, Parlasco, Pasturo, Perledo, Premana, Primaluna, Suggio, Taceno, Tremenico, Varenna, Vendrogno, Vestreno

Pubblica il seguente Bando per la concessione del **Buono Sociale Famiglie Affidatarie** per minori collocati in affido di cui almeno uno degli esercenti la patria potestà sia residente in un Comune del Distretto di Bellano alla data del collocamento in affido (vedi circolare n. 35 R.L. art.3 quartultimo capoverso), relativo al periodo:

**01 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016**

Il Buono Sociale si propone l'obiettivo di evitare o ritardare l'istituzionalizzazione del minore facilitando i compiti di accoglienza, accudimento, educativi, di istruzione e di cura da parte di parenti o altra famiglia.

L'erogazione del Buono sociale è incompatibile con il ricovero in struttura residenziale per minori, tranne nei casi particolari descritti al punto **Decadenza e casi particolari**.

**a) Risorse assegnate**

Le risorse assegnate per l'attuazione del presente bando, sono in via preventiva, di 71.120,85 (FSR 2015) **135.000,00= euro.**

## **b) Presentazione domanda**

### **b.1) Per gli affidi attivati nell'anno in corso**

La domanda dovrà essere presentata dalla famiglia affidataria, su apposito modulo debitamente compilato (allegato 1), direttamente all'Ufficio di Piano di Bellano (via mail a [ufficiodipiano\\_bellano@valsassina.it](mailto:ufficiodipiano_bellano@valsassina.it) , fax 0341-911640 o per posta ordinaria c/o Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, Via Fornace Merlo 2 - 23816 Barzio (LC).

Costituisce requisito di ammissibilità della domanda la dichiarazione dell'equipe tutela minori titolare del progetto di affidamento del minore, che verrà richiesta dall'Ufficio di Piano alla Gestione Associata.

### **b.2) Per gli affidi attivati prima del 01/01/2016**

Non sarà necessario che la famiglia affidataria ricompili la domanda (fatto salvo siano intervenute variazioni su indirizzo, conto bancario, ecc), ma sarà sufficiente la dichiarazione dell'equipe tutela di prosecuzione del progetto anche per l'anno 2016.

Qual'ora, alla data del collocamento in affido, uno solo dei genitori o degli esercenti la potestà sul minore risieda nei Comuni dell'ambito di Bellano, mentre l'altro genitore:

- b.1) risiede in Comune ricompreso nell'ambito provinciale di Lecco:  
la domanda potrà essere presentata all'interno del presente bando oppure nel corrispondente bando pubblicato dagli ambiti di Lecco o di Merate, secondo le modalità di cui ai rispettivi bandi. Saranno poi gli Uffici di Piano ad attivarsi per l'erogazione della quota parte pari al 50% del valore del buono;
- b.2) risiede in Comune al di fuori dell'ambito provinciale di Lecco:  
la domanda andrà presentata all'Ufficio di Piano di Bellano, che si attiverà per il recupero della quota parte del 50% del buono sociale di competenza, tenendo conto dei criteri e degli importi citati nel presente bando oppure dei criteri ed importi utilizzati nel Comune extra Provincia di Lecco.

Nei casi di prosieguo amministrativo, la domanda di erogazione del buono andrà presentata nel Comune in cui il minore divenuto maggiorenne risiede al momento del decreto che dispone il prosieguo amministrativo, così come stabilito dall'art.4, comma 81, della L.R.1/2000 e dalla circolare regionale n.35/2007.

## **Elenco aventi diritto**

L'Ufficio di Piano predispone un elenco delle domande ammissibili e provvede ad aggiornare mensilmente detto elenco con le domande che saranno pervenute nel corso dell'anno.

### **c) Ricorsi**

Avverso il mancato inserimento nell'Elenco degli aventi diritto di cui al punto precedente è possibile presentare motivato ricorso alla Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera - in qualità di Ente Capofila Gestione Associata Ambito di Bellano, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito della domanda in precedenza presentata all'Ufficio di Piano.

Il Collegio Provinciale appositamente costituito decide entro 30 giorni dalla ricezione del ricorso.

### **d) Decadenza**

Il beneficio decade dal giorno in cui termina il collocamento in affido, che verrà documentato dall'Ente che aveva disposto il collocamento.

### **e) Casi particolari**

L'erogazione del Buono sociale è incompatibile con il ricovero in struttura residenziale per minori, tranne nei seguenti casi particolari:

- minori con disabilità o patologie di tipo psichico e comportamentale che necessitano di un ambiente strutturato e contenitivo, ma contemporaneamente, di trascorrere alcuni periodi presso una famiglia affidataria, se previsto dal progetto dell'Equipe Specialistica Tutela Minori. In questi casi verrà valutato il riconoscimento dell'eventuale buono affido a tempo parziale;

- minori in affido familiare per i quali in particolari situazioni di criticità si renda necessario un collocamento temporaneo in comunità per un periodo non superiore a tre mesi. La comunicazione all'Ente che eroga il Buono sociale affido dovrà essere effettuata dall'equipe tutela minori che ha in carico il minore; in questo caso si mantiene l'entità del Buono sociale in essere.

L'erogazione del buono affido è possibile anche per i minori inseriti in famiglie affidatarie appartenenti ad associazioni familiari ove, all'interno del progetto di Tutela, sono previsti costi aggiuntivi diari a carico del Comune di residenza.

### **e) Entità del Buono e modalità di erogazione**

Il Buono sociale mensile per l'affido di minore è determinato secondo le seguenti tipologie ed entità:

<b>Tipologia Affidi</b>		<b>Entità Buono Sociale mensile</b>
1	Affido <b>a tempo parziale</b> (consensuale o giudiziale, parenti e non)	€ 231,00
2	Affido <b>giudiziale</b> a tempo pieno (famiglie non parentali)	€ 550,00
3	Affido <b>consensuale</b> a tempo pieno (famiglie non parentali)	€ 451,00
4	Affido <b>parentale</b> a tempo pieno (consensuale e giudiziale)	€ 286,00
5	<b>Affido di sollievo</b>	€ 120,00

- Il buono affido potrà avere entità inferiore rispetto a quella indicata nel caso di affidi disposti da Comuni fuori ambito Provinciale con regolamenti differenti o per accordi specifici. La quota parte spettante all’Ambito di Bellano non potrà ad ogni modo essere superiore al 50% dell’entità stabilita dal presente bando.

- Nel caso in cui l’affidato sia un minore con disabilità, è previsto un incremento del 25% dell’entità del Buono Sociale mensile. La condizione dovrà essere documentata dall’Equipe Tutela che ha in carico il minore.

- In particolari situazioni, documentate dall’equipe tutela referente sul minore, potrà essere richiesta all’Ufficio di Piano un’integrazione sul buono sociale (fino ad un max di € 100,00 al mese, per un periodo limitato e solo in caso vi siano risorse disponibili). La richiesta verrà valutata anche coinvolgendo le assistenti sociali del Comune di residenza degli affidatari e terrà conto del riferimento al valore dell’ISEE.

- È avviata in modo sperimentale dall’Ambito una modalità di affido denominata “**affido di sollievo**” che prevede il sostegno al minore per minimo due accessi presso una famiglia affidataria, come definito nel progetto dell’Equipe Tutela Minori che dovrà essere allegato alla domanda.

La sperimentazione per l’anno 2015 prevede la possibilità di attivare fino ad un massimo di 5 progetti.

Il Buono Sociale Famiglie Affidatarie verrà erogato mensilmente agli aventi diritto direttamente dalla Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d’Esino e Riviera in qualità di Ente Capofila – Gestione Associata Ambito di Bellano.

**Approvato nell’Assemblea Distrettuale di Bellano in data 16/11/2015**